

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Martin Bangemann e a Hans R. Nord

Bruxelles, 6 luglio 1984

Signor Presidente (Signor Nord),

uno dei primi compiti del nuovo Parlamento europeo, nel corso della sua sessione di insediamento dal 24 al 27 luglio, sarà quello di decidere il numero delle commissioni parlamentari da costituire.

Il Parlamento dovrà inoltre decidere se la commissione istituzionale, creata nel 1981 come commissione permanente, dovrà continuare ad esistere.

A nome dell'Uef, Le rivolgo un pressante appello per il mantenimento di questa commissione. L'adozione del progetto di Trattato che istituisce l'Unione europea è stato uno degli atti principali del primo Parlamento europeo, e tocca al Parlamento appena eletto proseguire il suo compito assicurando la ratifica di questo Trattato in conformità con il paragrafo 2 della risoluzione sul progetto di Trattato adottata il 14 febbraio 1984.

Questo compito è talmente importante che ci sembra indispensabile una commissione specificamente investita della questione istituzionale, in previsione, inoltre, dei numerosi contatti con i parlamenti nazionali. Se questo compito dovesse essere affidato a una commissione che si deve già occupare di altri importanti compiti, esso rischierebbe di essere annegato fra gli altri.

Vorremmo anche sottoporLe l'esigenza che i diversi compiti istituzionali del Parlamento europeo siano affidati a questa stessa commissione istituzionale. Fino ad ora i problemi riguardanti le relazioni fra le istituzioni sono stati affrontati nel quadro dei Trattati esistenti da parte di una sotto-commissione della commissione politica. Ora, questa divisione fra «grandi passi» e «piccoli passi» rischia di vanificare l'elaborazione di una strategia d'insieme per il progresso istituzionale e lo sviluppo dei poteri del Parlamento europeo.

Converrebbe dunque affidare alla commissione istituzionale del nuovo Parlamento europeo anche la soluzione dei problemi relativi ai Trattati attuali. Questa soluzione avrebbe anche il merito di alleggerire i lavori della commissione politica, già sovraccarica (si parla già della creazione di sotto-commissioni per la procedura elettorale uniforme, per la sicurezza e i diritti umani).

RingraziandoLa fin d'ora per l'attenzione che vorrà dedicare a queste considerazioni, La prego di accogliere, Signor Presidente (Signor Nord), l'espressione della mia alta considerazione

Mario Albertini
Presidente dell'Uef

Uef, 440 e 443. Traduzione dal francese del curatore.